

LIPOLIFTING

Il **Lipolifting** può essere considerata, oggi, la tecnica più evoluta per il rimodellamento adiposo. Essa è il risultato della integrazione di diverse metodologie quali:

- La tumescenza a freddo -

rielaborata e perfezionata dal *dott. Cappelletti* alla fine degli anni 80, rappresenta una delle conquiste fondamentali, degli ultimi 20 anni, nel campo della chirurgia estetica. Grazie ad essa il rimodellamento del tessuto adiposo è diventato una possibilità concreta e sicura, sempre più accettata anche da coloro che per anni ne hanno ostacolato l'utilizzo, entrando a pieno titolo tra le metodologie che hanno rivoluzionato la chirurgia estetica. Siamo fieri e soddisfatti di aver contribuito fattivamente ed in modo determinante, a tale affermazione.

- Gli accessi multipli -

la "tunnellizzazione a raggiera e a piani sovrapposti", consentendo il massimo rispetto delle strutture coinvolte, che vengono assottigliate e ridotte in modo uniforme, ma mai svuotate (differenziazione tra liposuzione e lipolifting). intervenendo sia, sull'eccesso di grasso da zone specifiche come addome, torace, fianchi, glutei, cosce, ginocchia, o mento, ma anche e soprattutto sulla "tenuta" di zone critiche quali l'interno coscia. Si realizza in tal modo un rimodellamento del tessuto adiposo ed ad un tempo un nuovo sistema di sostegno, quasi una calza interna, che compatta e sostiene il tessuto adiposo trattato.

La durata dell'intervento di lipolifting può essere molto variabile (da 1 a 5 ore), ma assolutamente poco traumatica per il paziente, e non è prevista alcuna degenza. Si utilizza solo anestesia locale e per grandi estensioni un'anestesia loco regionale ed in particolare una nostra speciale tecnica di "analgesia sub-aracnoidea" in grado di non interferire sulla motilità muscolare, pur garantendo il massimo conforto sia durante l'intervento che nelle 24 ore successive.

Conservando sia il tono che la motilità muscolare risulta più agevole un intervento mirato sulle diverse zone da trattare. L'infiltrazione di una specifica soluzione anestetica diluita e fredda, prepara il tessuto adiposo a meglio sopportare il traumatismo dell'intervento; è questa la "*tumescenza a freddo*". Grazie a tale tecnica è possibile intervenire in modo da ridurre al massimo il sanguinamento e le complicanze post operatorie (ematomi, dolore, infezione etc.).

Infine viene inserita una sottile cannula, e attraverso "molleplici accessi" si riesce a "tunnellizzare" opportunamente il tessuto adiposo, a strati sovrapposti, per rimodellarlo gradatamente, riuscendo ad asportare fino ad oltre 3 litri di grasso.

Dopo l'intervento potrà verificarsi una lieve secrezione di liquidi dalle incisioni. E' indispensabile l'utilizzo di una guaina elastica. La compressione può essere supportata ancora da calze elastiche graduate e da una fasciatura locale elastica-adesiva. Questa "compressionefissaggio" viene gradualmente ridotta in due- quattro settimane dall'intervento. Grazie alle nuove tecniche di anestesiaanalgesia e di intervento, il disagio postoperatorio è ridotto al minimo.

Il processo di convalescenza è rapido. Dopo pochi giorni (3-4) dall'intervento, è possibile tornare al lavoro. Dopo l'intervento le cicatrici sono in genere piccole e poste in zone strategiche dove risultano poco visibili e scompariranno nel giro di alcuni mesi; la maggior parte dei lividi, che saranno comunque ridotti al minimo grazie alla "tumescenza a freddo" ed il gonfiore, svaniranno entro le prime tre settimane. E' di basilare importanza sottoporsi a massoterapia (massaggi specifici), a partire dalla seconda settimana, per guidare la corretta

formazione di fibre collageniche cicatriziali, essenziale per garantire una buona “tenuta” del tessuto trattato. E’ prevista una copertura antibiotica per i primi 4-5 giorni e un trattamento antinfiammatorio per almeno 2-3 settimane.

- La “**Tumescenza a freddo**”,
 - gli “**Accessi multipli**”,
 - la “**Tunnellizzazione a raggiera e a piani sovrapposti**”,
- associabili a metodiche di “*Lipofilling*”,
rappresentano l’approccio più innovativo ed efficace per il rimodellamento e la tenuta del tessuto adiposo.

In caso di deformità del tessuto adiposo (pregressi interventi) o in caso di senescenza cutanea, per migliorarne la tenuta, può essere consigliabile l’utilizzo di “Lipofilling”.

Con questa tecnica, da noi tra i primi proposta, è possibile reiniettare, dopo opportuno trattamento, parte del grasso prelevato, per rivitalizzare la zona trattata e migliorare eventuali deformità.

Bibliografia

R. Cappelletti: *Belli ed in forma, un capriccio o una esigenza reale?* Live: Anno II-N.3 Mag-giu 1991 pag 38-a R.
Cappelletti: *Anestesia per infiltrazione con soluzione di anestetica fredda e diluita.* Minerva Anestesiologica - VC 61 suppl. 2 settembre 1995 pag. 11